



6 febbraio - 8 marzo 2015

SOMMARIO

- ◊ IL CINEMA RITROVATO, AL CINEMA
- ◊ CINEMA INDIPENDENTE/IL DOCUMENTARIO
- ★ PRIMA VISIONE
- ★ PALESTINA ESISTERE È RESISTERE
- ★ PREMIO DAVID GIOVANI
- ★ LE RAGIONI DELLA LACITÀ
- ★ VERSIONE ORIGINALE
- ◊ PERCORSI PSICOPATOLOGICI
- ★ CINEMA MUTO&LIVE MUSIC
- ★ ARSENALENETWORK
- ★ UOMINI E DAINI

febbraio

da VENERDÌ 6 a DOMENICA 8

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

◊ **IL NOME DEL FIGLIO** di Francesca Archibugi con Alessandro Gassman, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo, Micaela Ramazzotti; Italia, 2015, 94'.

LUNEDÌ 9

Ore 16.30 ◊ **IL SALE DELLA TERRA** di Wim Wenders, Juliano Ribeiro Salgado; Brasile/Italia/Francia; 2014, 100'.

Ore 18.30 ◊ **SALVATORE GIULIANO** di Francesco Rosi con Frank Wolff, Salvo Randone, Federico Zardi, Pietro Cammarata; Italia, 1961, 123'.

Copia restaurata

Ore 21.00 ◊ **L'Ente Parco regionale Migliarino San Rassore Massaciucoli presenta UOMINI E DAINI** di Alessandro Tofaneli; Italia, 2015, 47'.

INCONTRO CON ALESSANDRO TOFANELLI

Ingresso libero

MARTEDÌ 10

Ore 16.30 ◊ **SALVATORE GIULIANO** di Francesco Rosi (Replica)

Ore 18.30 ◊ **IL SALE DELLA TERRA** di Wim Wenders (Replica)

Ore 20.20 ◊ **SALVATORE GIULIANO** di Francesco Rosi (Replica)

Ore 22.30 ◊ **IL SALE DELLA TERRA** di Wim Wenders (Replica)

MERCOLEDÌ 11

Ore 16.30 ◊ **IL SALE DELLA TERRA** di Wim Wenders (Replica)

Ore 18.20 ◊ **SALVATORE GIULIANO** di Francesco Rosi (Replica)

Ore 20.30 ◊ **IL SALE DELLA TERRA** di Wim Wenders (Replica)

Ore 22.30 ◊ **SALVATORE GIULIANO** di Francesco Rosi (Replica)

da GIOVEDÌ 12 a DOMENICA 15

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

★ **WHIPLASH** di Damien Chazelle con Miles Teller, J.K. Simmons, Melissa Benoist, Paul Reiser, Austin Stowell; USA, 2015, 105'. *Prima Visione*

LUNEDÌ 16

Ore 16.30 ◊ **LE MANI SULLA CITTÀ** di Francesco Rosi con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti; Francia/Italia, 1963, 105'. *Copia restaurata*

Amici SMS Bibbia Pisa presentano

◊ **GLI AMICI CHE NON HO** di Sebastiano Mondadori, Codice Edizioni 2015 - Intervengono l'autore e Remo Bodei

Ingresso libero

Ore 20.30 ◊ **PRIDE** di Matthew Warchus con Bill Nighy, Imelda Staunton, Dominic West, Paddy Considine; GB, 2014, 120'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 22.30 ◊ **LE MANI SULLA CITTÀ** di Francesco Rosi (Replica)

MARTEDÌ 17

Ore 16.30 ◊ **PRIDE** di Matthew Warchus (Replica)

Ore 18.30 ◊ **EDUCAZIONE AFFETTIVA** di Federico Bondi, Clemente Bicochi; Italia, 2015, 51'. *Prima Visione*

INCONTRO CON FEDERICO BONDI e MATTEO BIANCHINI

Ore 20.30 ◊ **LE MANI SULLA CITTÀ** di Francesco Rosi (Replica)

Ore 22.30 ◊ **PRIDE** di Matthew Warchus (Replica)

MERCOLEDÌ 18

Ore 16.30 ◊ **EDUCAZIONE AFFETTIVA** di Federico Bondi (Replica)

Ore 18.30 ◊ **PRIDE** di Matthew Warchus (Replica)

Ore 20.45 ★ **PALESTINA PER PRINCIPIANTI** di Francesco Merini con Simone Zimny Martini, Bernardo Bolognesi, Mirna Al Azzeh; Italia, 2012, 60'.

Ore 22.30 ◊ **EDUCAZIONE AFFETTIVA** di Federico Bondi (Replica)

GIOVEDÌ 19

Ore 16.30 ◊ **LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI** di Saverio Costanzo con Alba Rohrwacher, Luca Marinelli, Martina Albano, Arianna Nastro, Filippo Timi; Italia, 2010, 118'.

COMMENTO E DISCUSSIONE A CURA DI LILIANA DELL'OSSO E RICCARDO DALLE LUCHE

Ore 20.30 - 22.30 **PRIMA VISIONE DA DEFINIRE**

VENERDÌ 20

Ore 16.30 ◊ **LE MANI SULLA CITTÀ** di Francesco Rosi (Replica)

Ore 18.30 - 20.30 - 22.30

PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

SABATO 21 e DOMENICA 22

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

DEDICATO ALLA SCUOLA

IL GIOVANE FAVOLOSO

Dal 2 al 7 marzo (ore 9.30) proponiamo per le scuole Il giovane favoloso, lo straordinario film che Mario Martone ha dedicato a Giacomo Leopardi. Info e prenotazioni: Arsenale 050.502640

ARSENALE NETWORK

ARSENALE NETWORK È UN PUNTO DI RACCOLTA, DI PROPOSTA, SCAMBIO E VISIONE PER ASSOCIAZIONI, GRUPPI O PRIVATI CITTADINI CHE VOGLIONO DISCUTERE, MOSTRARE, RAPPRESENTARE...INCONTRARE UN PUBBLICO. IN MODO TOTALMENTE GRATUITO, METTIAMO A DISPOSIZIONE L'ATRIO PER LE MOSTRE O LA SALA PER UNO SPETTACOLO!

Vuoi essere aggiornato sul nostro programma, ricevere le segnalazioni e tutte le news? **connessione è la parola chiave!**

il nostro sito www.arsenalecinema.it

la mailing list

scarica la nostra App gratuita per Android o per iPhone

wifi gratuito nel foyer ancora:



febbraio

LUNEDÌ 23

Ore 16.30 ◊ **HUNGRY HEARTS** di Saverio Costanzo con Adam Driver, Alba Rohrwacher, Roberta Maxwell, Al Roffe, Geisha Otero; Italia, 2015, 109'.

Ore 18.30 ◊ **JIMMY'S HALL - UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ** di Ken Loach con Barry Ward, Simone Kirby, Jim Norton, Andrew Scott; GB/Francia, 2014, 109'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 20.30 ◊ **HUNGRY HEARTS** di Saverio Costanzo (Replica)

Ore 22.30 ◊ **JIMMY'S HALL - UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ** di Ken Loach (Replica)

MARTEDÌ 24

Ore 16.30 ◊ **JIMMY'S HALL - UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ** di Ken Loach (Replica)

Ore 18.30 ◊ **HUNGRY HEARTS** di Saverio Costanzo (Replica)

Ore 21.00 ◊ **BARRY LYNDON** di Stanley Kubrick con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee, Hardy Krüger; GB, 1975, 184'. *Copia restaurata - Versione originale con sottotitoli in italiano*

MERCOLEDÌ 25

Ore 16.30 ◊ **BARRY LYNDON** di Stanley Kubrick (Replica)

Ore 20.15 ◊ **JIMMY'S HALL - UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ** di Ken Loach (Replica)

Ore 22.30 ◊ **UN CHIEN ANDALOU** di Luis Buñuel con L. Buñuel, Salvador Dalí, Pierre Batcheff, Simone Mareuil, Fano Mesan; Francia, 1929, 15'. **L'ÂGE D'OR** di Luis Buñuel con Lya Lys, Gaston Modot, Caridad de Labarquesque, Pierre Prévert, Max Ernst, Paul Eluard; Francia, 1930, 80'.

sonorizzazione live con musica elettronica GROVEKINGSLEY

GIOVEDÌ 26

Ore 16.30 e 20.30 **PRIMA VISIONE DA DEFINIRE**

Ore 18.30 ◊ **MASSAS AND SEA MOTIONS** di Davide Abate; 2015, 11':21"

Produzione: Collisions e Francesca Holsenn

intervengono gli autori - ingresso libero

Ore 22.30 ◊ **HUNGRY HEARTS** di Saverio Costanzo (Replica)

da VENERDÌ 27 a DOMENICA 1

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

marzo

LUNEDÌ 2

Ore 16.30 ◊ **TRIANGLE** di Costanza Quatriglio; Italia, 2015, 63'. *Prima Visione*

Ore 18.30 ◊ **BIG EYES** di Tim Burton con Amy Adams, Christoph Waltz, Danny Huston, Krysten Ritter, Jason Schwartzman; USA, 2015, 104'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 20.20 ◊ **LA DANZA DELLA REALTÀ** di Alejandro Jodorowsky con Brontis Jodorowsky, Pamela Flores, Jeremias Herskovits, A. Jodorowsky; Cile/Francia, 2013, 130'. *Prima Visione*

Ore 22.30 ◊ **TRIANGLE** di Costanza Quatriglio (Replica)

MARTEDÌ 3

Ore 16.30 ◊ **LA DANZA DELLA REALTÀ** di Alejandro Jodorowsky (Replica)

Ore 18.45 ◊ **TRIANGLE** di Costanza Quatriglio (Replica)

Ore 20.30 ★ **DANCING WITH MARIA** di Ivan Gergolet con Maria Fux, Martina Serban, María José Vexenat, Marcos Ruiz; Argentina, 2015, 75'. *Prima Visione*

MovimentoInactor Teatrodanza/Con.Cor.D.A.

AZIONE PERFORMATIVA con Flavia Bucciero, Sabrina Davini, Laura Feresin.

Ore 22.30 ◊ **BIG EYES** di Tim Burton (Replica)

MERCOLEDÌ 4

Ore 16.30 ◊ **BIG EYES** di Tim Burton (Replica)

Ore 18.30 ★ **DANCING WITH MARIA** di Ivan Gergolet (Replica)

Ore 20.30 ◊ **BIG EYES** di Tim Burton (Replica)

Ore 22.30 ◊ **LA DANZA DELLA REALTÀ** di Alejandro Jodorowsky (Replica)

GIOVEDÌ 5

Ore 16.30 ◊ **INSEPARABILI** di David Cronenberg con Jeremy Irons, Genevieve Bujold, Heidi Von Palleske; Canada, 1988, 118'.

COMMENTO E DISCUSSIONE A CURA DI LILIANA DELL'OSSO E RICCARDO DALLE LUCHE

Ore 20.30 e 22.30 **PRIMA VISIONE DA DEFINIRE**

da VENERDÌ 6 a DOMENICA 8

Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

★ GLI APPUNTAMENTI DI ARSENALENETWORK - INGRESSO LIBERO

MOSTRE: I MURI CI GUARDANO personale di pittura di SANDRO BETTINI dal 6 febbraio

IN SALA:

16 febbraio Gli amici che non ho - presentazione libro

26 febbraio Masses and sea motions - cortometraggio

ATTENZIONE: PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

IL PROGRAMMA DEL FINE SETTIMANA VERRÀ COMUNICATO ATTRAVERSO LA MAILING LIST, IL NOSTRO SITO, I PRINCIPALI SITI DI CINEMA E I TAMBURINI DEI QUOTIDIANI IL TIRRENO, LA NAZIONE, LA REPUBBLICA

IL CINEMA RITROVATO. AL CINEMA

Prosegue la rassegna promossa dalla Cineteca di Bologna con un doveroso omaggio a Francesco Rosi, riproponendo in sala, restaurati, Salvatore Giuliano e Le mani sulla città. Torna anche, viste le numerose richieste, la splendida versione restaurata di Barry Lyndon.

“Con Salvatore Giuliano avevo trovato un mio modo di fare cinema della realtà: porre delle domande a un pubblico che volevo partecipe e attivo, non passivo spettatore. La Sicilia e la mafia, lo Stato italiano, la Sicilia, i siciliani e la mafia, la collusione tra la mafia e alcuni personaggi delle istituzioni, della politica, delle Forze di Polizia. Domande ancora senza risposte certe, se il primo dei misteri italiani, l'uccisione di Salvatore Giuliano, e la prima strage politica, Portella della Ginestra, sono ancora in parte rimasti misteri...”

Francesco Rosi



PRIMA VISIONE

Whiplash

L'oggetto misterioso dell'Oscar s'intitola **Whiplash**: è il piccolo film che, a sorpresa, si ritrova tra gli otto candidati alla statuetta per la migliore pellicola e la notte del 22 febbraio a Hollywood dovrà vedersela con pezzi da novanta come **Birdman**, **Boyhood**, **American Sniper**, **Grand Budapest Hotel**, **The Imitation Game**. Intanto i bookmaker scommettono sulla vittoria dell'attore J. K. Simmons, arrivato in finale tra i non protagonisti grazie al ruolo di un sadico direttore d'orchestra. **Whiplash**, lanciato dal Sundance Festival, è stato diretto da un regista sconosciuto appena trentenne: Damien Chazelle, americano, che ha raccontato la storia di un sogno a base di musica, competizione, crudeltà, passione, sacrificio. Il protagonista del film è un giovanissimo batterista jazz (interpretato da Miles Teller) che entra nel conservatorio più esclusivo di New York dove avrà come interlocutore un direttore d'orchestra perfezionista e spietato: proprio J. K. Simmons che terrorizza gli

“C'è un'immagine del mio film - **Le mani sulla città** - che sembra essere all'origine della definizione dell'operazione Mani Pulite meritoriamente avviata e condotta nel Paese a opera della magistratura: i consiglieri comunali di Napoli, accusati di malgoverno e di corruzione, levano in alto le mani protestando la loro estraneità: “Le nostre mani sono pulite”.

Francesca Rosi

per **Barry Lyndon** ho creato un vastissimo archivio iconografico di disegni e di dipinti presi da libri d'arte. Queste figure servirono come punto di riferimento per tutto quello che avevamo bisogno di creare: vestiti, suppellettili, arnesi, strutture architettoniche, veicoli, eccetera. Una buona ricerca è assolutamente indispensabile e mi diverte farla. Si ha un motivo importante per studiare un certo argomento con una profondità maggiore di come l'avreste studiato altrimenti, e si ha inoltre la soddisfazione di utilizzare quelle conoscenze acquisite per un buon fine immediato. Mi ci volle un anno per preparare **Barry Lyndon** prima di passare alla lavorazione, e credo che sia un tempo assai ben speso. Il punto di partenza e la conditio sine qua non di qualsiasi vicenda storica o fantascientifica consistono nel farvi credere in quello che vedete.

Stanley Kubrick

CINEMA INDIPENDENTE/IL DOCUMENTARIO



Magnificamente ispirato dalla potenza lirica della fotografia di Sebastião Salgado, **Il sale della terra** è un documentario monumentale, che traccia l'itinerario artistico e umano del fotografo brasiliano. Co-diretto da Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, figlio dell'artista, il documentario è un'esperienza estetica esemplare e potente, un'opera sullo splendore del mondo e sull'irragionevolezza umana che rischia di spingerlo.

Un lavoro più intimo è **Educazione Affettiva** di Federico Bondi e Clemente Biccocchi. Una quota elementare agli ultimi giorni di scuola: emozioni e paura del futuro scendono nella vita di una classe della Scuola Pestalozzi di Firenze. Il documentario racconta alcuni momenti della vita scolastica, metafora del delicato passaggio dall'infanzia all'adolescenza che i bambini affrontano insieme ai loro due maestri Matteo e Paolo. Le musiche di Nuovo Cinema Paradiso, le lezioni di educazione affettiva per imparare a rapportarsi con l'altro e gli sguardi dei protagonisti rivelano e rievocano allo spettatore le paure, le gioie e i desideri dell'inevitabile passaggio all'età adulta.

UOMINI E DAINI

INCONTRO CON ALESSANDRO TOFANELLI

A San Rossore le guardie del parco e gli operai che li lavorano sono legati a quell'ambiente straordinario da un rapporto molto stretto, fatto di conoscenza profonda e di amore per tutte le forme di vita che lo popolano. Tra i legami più forti c'è quello con i daini e il documentario di Alessandro Tofanelli racconta proprio le diverse fasi della cattura annuale di una parte dei daini che popolano la tenuta. Si tratta di un lungo momento emozionante in cui, tra l'altro, si instaura un rapporto vivo tra le generazioni attraverso il passaggio di conoscenze e di saperi che hanno una lunga tradizione.

VERSIONE ORIGINALE

L'anno scorso, in **American Hustle** di David O. Russell, era una pericolosa pantera anni Settanta, fasciata in abiti-seconda pelle, attraversata da scollature profonde come canyon. Due stagioni fa, in **The Master** di Paul Thomas Anderson, era Peggy Dool, la moglie composta e timorata del Maestro Philip Seymour Hoffman. Premi e candidature agli Oscar hanno premiato ambedue le prove, confermando l'irresistibile ascisa di un'attrice che sa essere tutto. Sexy, timida, aggressiva, dominante, devota. Stavolta, in **Big Eyes** di Tim Burton (...) Adams delimita il ritratto di una Barbie perfetta, dotata di un talento che la supera e quasi la mette a disagio. Per riuscirci ha voluto incontrare la vera Keane che, vendendola sullo schermo, è rimasta scioccata dalla somiglianza. Per Adams questo potrebbe essere l'anno dell'Oscar, in ogni caso nulla potrà fermare la carriera di un'interprete che, davanti alla macchina da presa, sa rinascere ogni volta a nuova vita.

Fulvia Caprara, La Stampa, 8 gennaio 2015

PALESTINA: "ESISTERE È RESISTERE"

La rassegna dedicata alla Palestina continua con la proiezione di **Palestina per principi** di Francesco Meroni. Zimmy ama fare due cose nella vita: suonare il basso con la sua band, i Lou del Bello, e starsene nella sua amata città, Bologna. Questa volta, però, i suoi compagni di gruppo gli tirano un colpo basso: organizzano un viaggio per andare a insegnare musica a dei bambini di un campo profughi palestinese. Può tirarsi indietro Zimmy? Ovviamente no: parte e si porta dietro il suo amico cuoco Berna. In Palestina Zimmy si affeziona subito a una famiglia, gli Al Azhez: Mohamed, sua sorella Mirna e la nonna Um Yunis. Zimmy non riesce a farsi una ragione del fatto che gli Al Azhez non possano più tornare nel

Dancing With Maria di Ivan Gergolet, il primo documentario ad essere selezionato alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia, dove si è aggiudicato il Premio Civitas Vitae e ha raccolto un grande consenso di critica e pubblico. Protagonista della storia è Maria Fux, la straordinaria ballerina argentina, 93 anni, creatrice di uno stile di danza che ha fatto scuola in tutto il mondo. Nei suoi corsi ballano insieme danzatori di qualsiasi condizione ed estrazione sociale. Ora, dopo aver sperimentato e trasmesso agli altri per tutta la vita il suo metodo, Maria Fux ha preso in consegna un'ultima allieva, forse la più difficile: se stessa.

Infine **Triangle** di Costanza Quatriglio, una regista da sempre impegnata a mettere in relazione il presente con il passato. In questo suo ultimo lavoro racconta due storie tra loro speculari che ci fanno riflettere sulla condizione del lavoro oggi e sui diritti della classe operaia. Barletta, 2011. A cento anni dall'incendio della fabbrica Triangle, quando nel 1911 prese fuoco l'ottavo piano del grattacielo di New York tra Washington Square e Greene Street, le operaie tessili muiono sotto le macerie di un magnifico fantasma. Estratta viva da quelle macerie, l'antica sopravvissuta ci fa rivivere il ritorno alla condizione preindustriale e la necessità di un nuovo inizio. Un intreccio sperimentale e commosso di immagini d'archivio e del nostro tempo, di voci del passato che sembrano registrate oggi.

CINEMA MUTO&LIVE MUSIC



Due capolavori del cinema surrealista: **Un chien andalou**, opera d'esordio di Luis Buñuel, scritta a quattro mani con Salvador Dalí e il successivo **L'âge d'or**, proposti con una sonorizzazione live insolita e diversa. L'idea che sta alla base della sonorizzazione è quella di trasmettere lo stesso stato d'animo che hanno le immagini amplificandolo attraverso parti in musica scritte dall'artista stesso e dalla selezione di una colonna sonora ad hoc, trasportando la sala in un vortice surreale.

Grovekingsley. Con questo moniker, Carlo Pusceddu è attivo come producer nella scena Beats dal 2005. Il suono che propone è una contaminazione di generi in continuo divenire, un'evoluzione sì, ma con criterio: cercando di mantenere un filo logico e portando avanti la prima passione, cioè l'hip-hop into di r'n'b e dub. Il risultato è un ibrido elettronico morbido e sensuale nelle atmosfere ma avvolto nelle basse frequenze e scandito da beats pesanti e decisi. Un dancefloor sognante caratterizzato da queste parole chiave: love, clouds, dawn, daze, traffic, bedroom. La sua è un'attività prolifica che lo ha portato a produrre per etichette italiane ed estere, con un occhio di riguardo verso le free release.

loro villaggio d'origine, Bejti Jibrin, da cui sono stati cacciati nel 1948. E così decide di andarci lui stesso, mollando anche i compagni della sua band...



A cura del Gruppo per la Palestina Pisa (Associazione di Amicizia Italo-Palestinese - Assopace Pisa - BDS Pisa - Casa della donna - Rete Radie Resch - Un ponte per - Pax Christi).

LE RAGIONI DELLA LAICITÀ

Eccoci giunti alla sesta rassegna cinematografica Le ragioni della laicità che ogni anno il Circolo di Pisa dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (UAAR) organizza in collaborazione con il Cinema Arseneale per far rivivere sul grande schermo i valori del laicismo, che sono - come recita il premio Brian assegnato dall'UAAR a una pellicola della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia - "la razionalità, il rispetto dei diritti umani, la democrazia, il pluralismo, la valorizzazione delle individualità, le libertà di coscienza, di espressione e di ricerca, il principio di pari opportunità nelle istituzioni pubbliche per tutti i cittadini, senza le frequenti distinzioni basate sul sesso, sull'identità di genere, sull'orientamento sessuale, sulle concezioni filosofiche o religiose". Il primo

almeno esistito) edifica per due volte una specie di centro sociale "ante litteram" in cui gli abitanti di uno sperduto borgo irlandese possono condividere saperi e i piaceri dello stare insieme divertendosi. Definire "peccaminose" le danze che vi si praticano è, per la chiesa cattolica locale e per gli esponenti della destra, solo un pretesto per impedire la circolazione di idee ritenute pericolose. Chi frequenta la sala di Jimmy è spesso anche un buon cattolico che partecipa alla messa domenicale. È proprio questo che va colpito e debellato da quel potere ecclesiastico che però, a differenza dei reazionari più retrivi, è capace di comprendere l'onestà degli intenti dell'avversario e tendergli molto ipocritamente la mano, ma solo nel momento in cui Jimmy viene costretto all'esilio!



Infine, con **La danza della realtà** di Alejandro Jodorowsky entreremo nel tema sempre attuale dei disastri prodotti dall'educazione autoritaria di qualunque segno essa sia. In questa autobiografia immaginaria il regista, Alejandro, cresce nella merceria "Ukrania" del padre, ateo e severissimo, che lo costringe a prove di resistenza fisica e coraggio eroico, mentre la madre, le cui parole escono sotto forma di canto, rappresenta un porto sicuro e sentimentale. Ma è proprio il padre il vero protagonista di questo poema epico che lo vede passare dallo stalinismo convinto alla fascinazione per il dittatore don Carlos Ibañez, che si era ripromesso di uccidere, fino alla redenzione e al Prof. Remo Bodei.

Giovanni Mainetto - Circolo UAAR di Pisa



film in rassegna è **Pride** di Matthew Warchus. Ambientato nell'UK della Lady di Ferro di metà anni 80, protagonista è il gruppo di attivisti omosessuali LGSM (Lesbians and Gays Support the Miners) che unisce il difficile percorso di rivendicazione dei diritti civili per la loro minoranza di diverso orientamento sessuale con quello del diritto sociale al lavoro "dignitoso" di una classe subalterna come i minatori. La protesta dei LGSM li conduce da Londra in Galles, nella remota comunità di Dulais. Superata l'iniziale retrosia, tra attivisti gay e minatori nascerà una sincera amicizia e un'incrollabile solidarietà umana.

Il secondo è **Jimmy's Hall** - sottotitolo: **Una storia d'amore e di libertà** - l'ultimo lungometraggio di Ken Loach. Nel film protagonista Jimmy Granton (un'attivista socialista irlandese degli anni '20 e '30 re-

PERCORSI PSICOPATOLOGICI

Nuovi appuntamenti con "Percorsi psicopatologici dello spettro autistico dell'adulto", la rassegna ideata e proposta dalla Clinica Psichiatrica dell'Università di Pisa. Un percorso didattico attraverso il cinema d'autore con la visione di film introdotti e poi discussi con il pubblico, a cura di Lillana Dell'Ossio e Riccardo Dalle Luche. In questo programma il film sono **La solitudine dei numeri primi** di Saverio Costanzo (giovedì 19 febbraio) e **Inseparabili** di David Cronenberg (giovedì 5 marzo).

DEDICATO ALLA SCUOLA

IL GIOVANE FAVOLOSO
Dal 2 al 7 marzo (ore 9.30) proponiamo alle scuole **Il giovane favoloso**, lo straordinario film che Mario Martone ha dedicato a Giacomo Leopardi.
Info e prenotazioni: Arseneale 050.502640

ARSENALENETWORK

eventi in sala
Lunedì 16 febbraio ore 18.30
Gli amici che non ha di Sebastiano Mondadori (Codice Edizioni), alla presenza dell'autore e del Prof. Remo Bodei.
Giovedì 26 febbraio ore 18.30
MASSES AND SEA MOTIONS
Cortometraggio musicale, 2015, 11'21" di Davide Abate
Produzione:
Collisions e Francesca Holsenn
Saranno presenti gli autori
web: COLLISIONSmusic.com

nella hall
da Venerdì 6 febbraio
I MURI CI GUARDANO
personale di Sandro Bettin

PREMIO DAVID GIOVANI

Hungry Hearts
L'«a» lo spasmamento dei personaggi, l'uso allegorico degli spazi, la regia che si fa vortemente sentire erano già tutti in quei tre precedenti: "Private" era più politico, "In memoria di me" più perfetto, ma questo è il più vibrante, coraggioso, addirittura necessario dei film di Costanzo. (...) Dopo Giordano, Costanzo adatta un altro scrittore italiano, Marco Franzoni: "Il bambino indaco" (Einaudi). Non è, grazie a Dio, un best-seller, stavolta Saverio ha più margini di manovra, prende, non prende, cambia immagine e somiglianza del suo cinema. (...) spalleggiato da due attori strepitosi e sinergici, Driver e Rohrwaj e entrambi meritoriamente Coppa Volpi a Venezia, assistito dalla sapiente colonna sonora di Nicola Piovani, aiutato dal grandangolo e altri artifici, decide saggiamente che a stupire non dev'essere la storia, bensì il racconto. Niente scene madri, dunque, piuttosto una regia che non sta a guardare, ma fa accadere le cose: il thriller è nel mazzo, la suspense questa conosciuta, la meta il viaggio.

Federico Pontiggia, Il Fatto Quotidiano, 15 gennaio 2015

Il nome del figlio
Inizia come pièce boulevardier di de la Patellière e Delaporte che diventa poi l'Amabile A cena fra amici, ed ora la versione della Archibugi (Il nome dei figli) che, nei suoi amati interni di famiglie che si sbrano, la traduce in una commedia intelligente di antropologia culturale made in Italy. (...) In libera uscita con flash back al mare, la commedia vive la natura teatrale con una macchina da presa mobile e spregiudicata nel curiosare nella psico somatologia di personaggi che conosciamo bene, nel giro dell'oca della sociologia italiana. Tutto è in mano ad attori di gran classe, che mettono il paletto sui caratteri: Gassmann jr. è clairone da sorpasso, Lo Cascio un bravissimo intellettuale tutto umile (non andrà mai a Fazio), la Golino non sa se uscire dal silenzio o meno, Papeale si gusta la scena madre nel senso vero del termine. Ma quella per cui tifiamo è Micaela Ramazzotti, finta scrittrice, bravissima e strarica di sfumature. L'unica che vorremmo davvero avere a cena.

Maurizio Porro, Corriere della Sera, 22 gennaio 2015